



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

NAPS36000R

L.SCIENT."CARLO URBANI" SAN GIORGIO A CR.

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

La città di San Giorgio a Cremano è il primo comune vesuviano in ordine di vicinanza al capoluogo campano. Il contesto socio culturale è generalmente medio alto, costituito da famiglie che già negli anni Sessanta si sono trasferite nel territorio vesuviano per comodità abitativa, grazie alla prossimità alla città di Napoli. Integrate nel contesto territoriale molte di queste hanno raggiunto un discreto livello socio-economico. Il nostro liceo rispecchia questa situazione per cui il livello di provenienza degli studenti risulta nel complesso medio - alto. Considerando insieme i suoi tre indirizzi la scuola ospita poco meno dell'1% di studenti con cittadinanza non italiana. Circa il 15% dei nostri alunni proviene dai comuni limitrofi. La tipologia dell'Istituto è caratterizzata da una platea tendenzialmente omogenea per bisogni educativi e proiettata al proseguimento degli studi.

VINCOLI

Nonostante la vocazione prevalentemente teorica degli studi liceali, la scuola non trascura possibilità di interazione con il territorio. Dall' a.s. 2015/16 è stato attivato un accordo di rete "il Tramaglio" con cinque scuole medie del territorio. La ricaduta positiva dell'iniziativa si è evidenziata nell'aumentato numero di iscritti, frutto di maggiore conoscenza reciproca e partecipazione consapevole all'attività di orientamento. Tuttavia proprio nell' a.s. 2017/18 molte iniziative ideate per sviluppare maggiore interazione nella rete non hanno trovato adeguata attenzione presso gli Istituti secondari di I° di riferimento. Per quanto attiene alla composizione sociale del contesto va, poi, detto che il territorio comunale è contiguo ad aree dell'hinterland a forte rischio criminale, come Ponticelli e Barra - zone da cui, comunque, proviene parte della platea scolastica - ragion per cui gli alunni sono esposti al pericolo della devianza e dell'illegalità con riflessi sull'incremento della dispersione scolastica. Le scelte educative della Scuola sono, quindi, chiamate a confrontarsi con tale caratteristica strutturale.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il nostro liceo si colloca in un territorio ricco di storia, cultura e tradizioni antiche; va ricordata la presenza di ville vesuviane che sono state opportunamente recuperate e restituite alla cittadinanza per promuovere e realizzare attività culturali a cui partecipa in maniera diretta ed indiretta larga parte della nostra popolazione scolastica. Ricordiamo in particolare le iniziative del Comune legate alla figura di Massimo Troisi che consentono alla nostra cittadina di godere di ampia visibilità sia a livello nazionale che internazionale. Non mancano circoli ed associazioni culturali impegnati da tempo nella promozione della cultura della legalità e contro la devianza criminale e la dispersione scolastica.

VINCOLI

L'ente locale di riferimento del liceo, la città metropolitana, ha mostrato sempre disinteresse nei confronti dei gravi problemi logistici della scuola per quel che riguarda gli spazi scolastici (aule, laboratori, spazi comuni, aree attrezzate per attività sportive all'aperto), cronicamente insufficienti in rapporto alla crescita del numero degli iscritti. D'altro canto neanche il Comune ha mai offerto una valida soluzione, seppure provvisoria, alla pressante richiesta di spazi scolastici aggiuntivi, costringendo la comunità scolastica ad una modulazione del tempo scuola poco idonea allo sviluppo della didattica. Proprio le difficoltà logistiche hanno costretto il Liceo a respingere circa 25% delle richieste di iscrizione nell'a. s. 2017/18 evidenziando, ancora una volta, la necessità di spazi adeguati a cui le istituzioni dovrebbero fornire risposte esaurienti. Altri tentativi, per quanto generosi, di trovare soluzioni alternative alla fame di spazi non si sono ancora tradotti in concreti e irreversibili risultati.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

L'edificio odierno che ospita il nostro Liceo è stato ristrutturato a carico dell'ente provinciale di Napoli (oggi città metropolitana) nel 2004 e in tempi recenti ha subito interventi di manutenzione ordinaria che hanno migliorato il decoro della struttura. E' dotato dei necessari ed adeguati impianti tecnologici. Ad oggi la manutenzione è curata costantemente dall'ente preposto (città metropolitana). Sono presenti 36 aule per 43 classi, 2 laboratori utilizzati come aule, 2 spazi seminterrati adibiti a palestre, una sala docenti, un piccola vicepresidenza, un piccolo spazio polifunzionale per fotocopie e biblioteca, la presidenza. Gli uffici di segreteria hanno accesso indipendente dall'ingresso degli alunni. La struttura presenta servizi igienici in numero adeguato anche per disabili ed è risolto il problema delle barriere architettoniche. L'edificio, molto curato, pulito e gradevole dal punto di vista estetico, è collocato in una zona centrale ben collegata con mezzi pubblici di trasporto. L'Istituto è dotato di LIM e connessione alla rete in tutte le aule. Per quanto riguarda le risorse economiche, la scuola dispone del MOF erogato dal MIUR e dei contributi volontari versati da molte famiglie degli alunni.

VINCOLI

Per quanto concerne gli aspetti strutturali, la scuola non dispone di un laboratorio linguistico tecnologicamente avanzato pur essendo in espansione l'indirizzo linguistico, attivato da alcuni anni. Manca un'area parcheggio e la concentrazione nella zona di più edifici scolastici comporta la congestione del traffico esterno nelle ore di punta con disagio per il personale scolastico e per l'utenza. Per quanto riguarda le risorse economiche, la scuola ha cercato di reperire finanziamenti aggiuntivi partecipando ad iniziative progettuali bandite dal MIUR e dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Il Collegio Docenti è formato da 82 insegnanti di cui il 92,1 % con contratto a tempo indeterminato; l'età media dell' 80% dei docenti è superiore ai 45 anni. Esaminando i dati dei trasferimenti si può contare su una stabilità del personale che in media supera gli 8 anni. La suddetta stabilità favorisce una progettazione curricolare sul lungo periodo. I docenti del nostro liceo sono in possesso del diploma di laurea come titolo di accesso. Si attesta intorno al 50% il numero di insegnanti che ha conseguito certificazioni da natura informatica e/o linguistica. Essendo la scuola dotata di LIM, in tutte le aule, sono stati promossi corsi di aggiornamento per la formazione e l'utilizzo di tale strumento. Infine dall'anno 2011-2012 la nostra scuola è inserita nell'albo del CSA per la formazione dei tirocinanti e nel Collegio sono presenti docenti formati come tutor. Dall' a.s. 2017/2018 l'Istituto è sede della CISCO Academy e promuove e realizza importanti progetti Erasmus per favorire gli scambi culturali tra discenti nell'ambito di uno scenario europeo.

VINCOLI

La stabilità dell'organico ha sicuramente aspetti positivi, anche se, talvolta, alcuni insegnanti tendono ad una certa autoreferenzialità che impedisce un proficuo ed efficace scambio delle esperienze didattiche. A partire dall'a.s. 2015/16, l'arrivo delle nuove risorse del potenziamento ha consentito un buon confronto di professionalità tra i docenti. La comunità scolastica del Liceo ha dovuto, di necessità, rimettersi in gioco nel rapporto con forze nuove e propositive, avviando un lento, ma sicuro, processo di innovazione.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità

Implementare le competenze chiave in lingua madre: comprensione dei testi, capacità di analisi e sintesi; competenze argomentative.

Traguardo

I discenti amplieranno il lessico; raggiungeranno una sicura comprensione di testi continui e discontinui; accresceranno la capacità argomentativa

Attività svolte

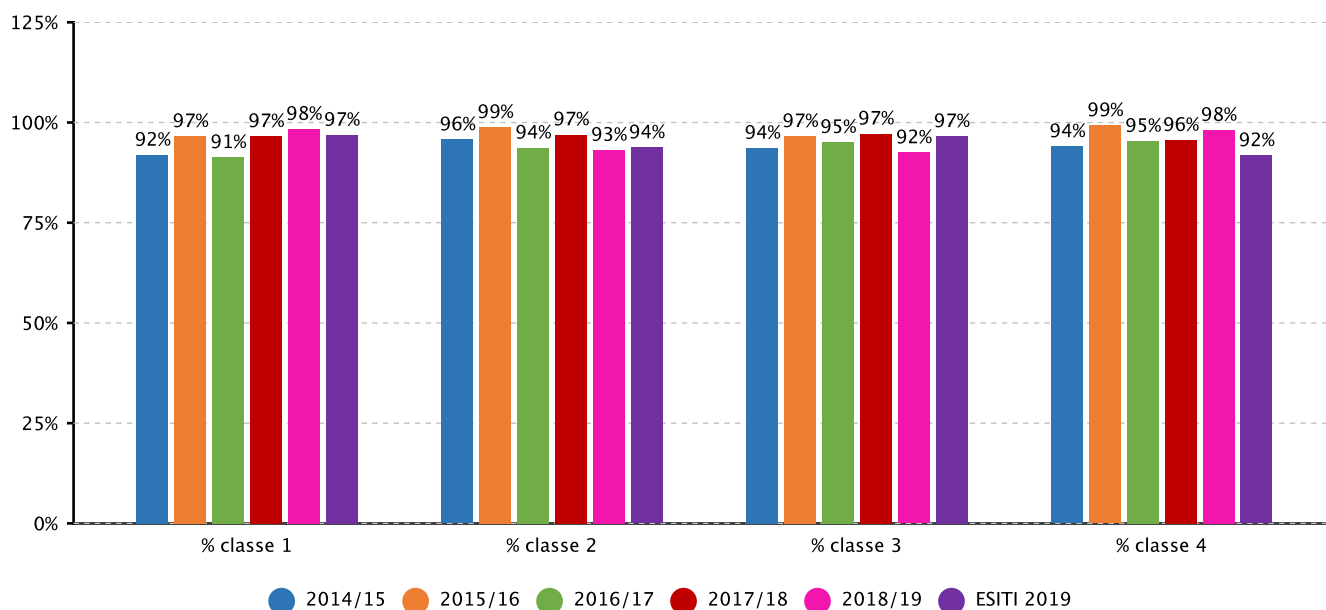
Definizione di incontri dipartimentali mensili per classi parallele
Definizione di test d'ingresso per classi parallele
Realizzazione di schede/rubriche di valutazione delle competenze di lettura e di scrittura
Realizzazione di schede/rubriche di valutazione sulle competenze espositive
Attività di potenziamento delle competenze in lingua madre anche finalizzate allo svolgimento delle prove INVALSI
Attività di supporto alle competenze in lingua madre attraverso progetti anche con fondi europei

Risultati

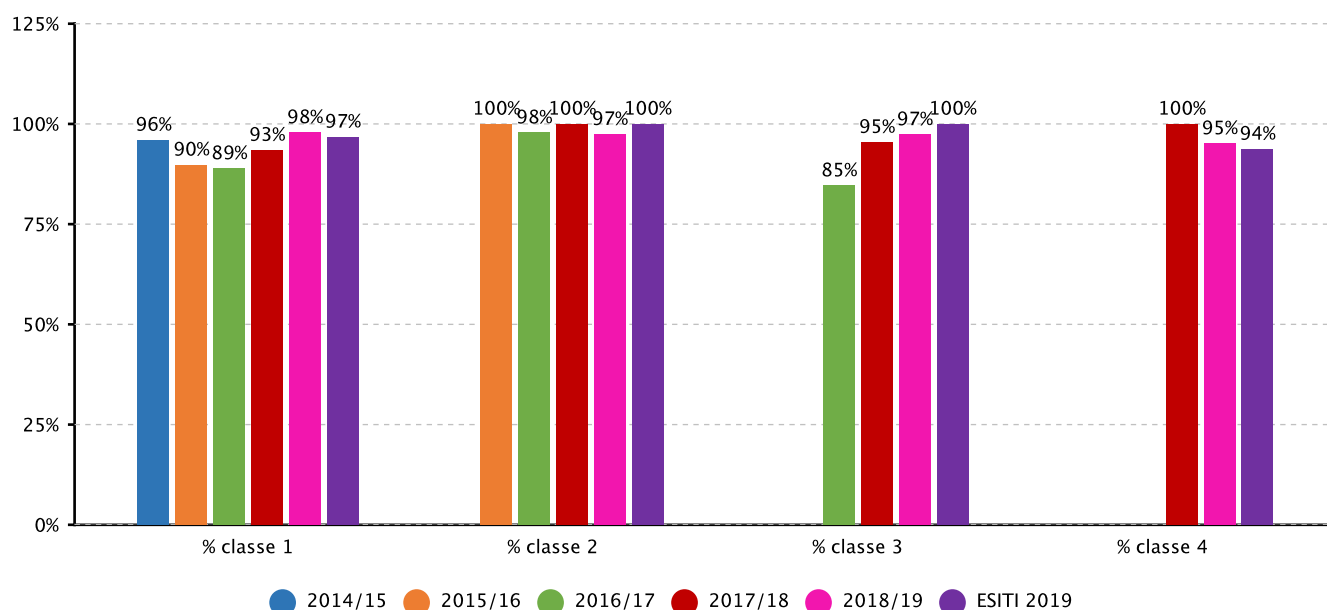
Incremento del 10% degli esiti degli studenti in lingua madre nell'arco del triennio 2016-2019;
Incremento del 15% della partecipazione degli studenti a progetti di area umanistica;
Risultati delle prove INVALSI in lingua madre per le classi quinte con livello superiore al 3° del 50%

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LICEO LINGUISTICO - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità

Implementare le competenze chiave in lingua madre: comprensione dei testi, capacità di analisi e sintesi; competenze argomentative.

Traguardo

I discenti amplieranno il lessico; raggiungeranno una sicura comprensione di testi continui e discontinui; accresceranno la capacità argomentativa

Attività svolte

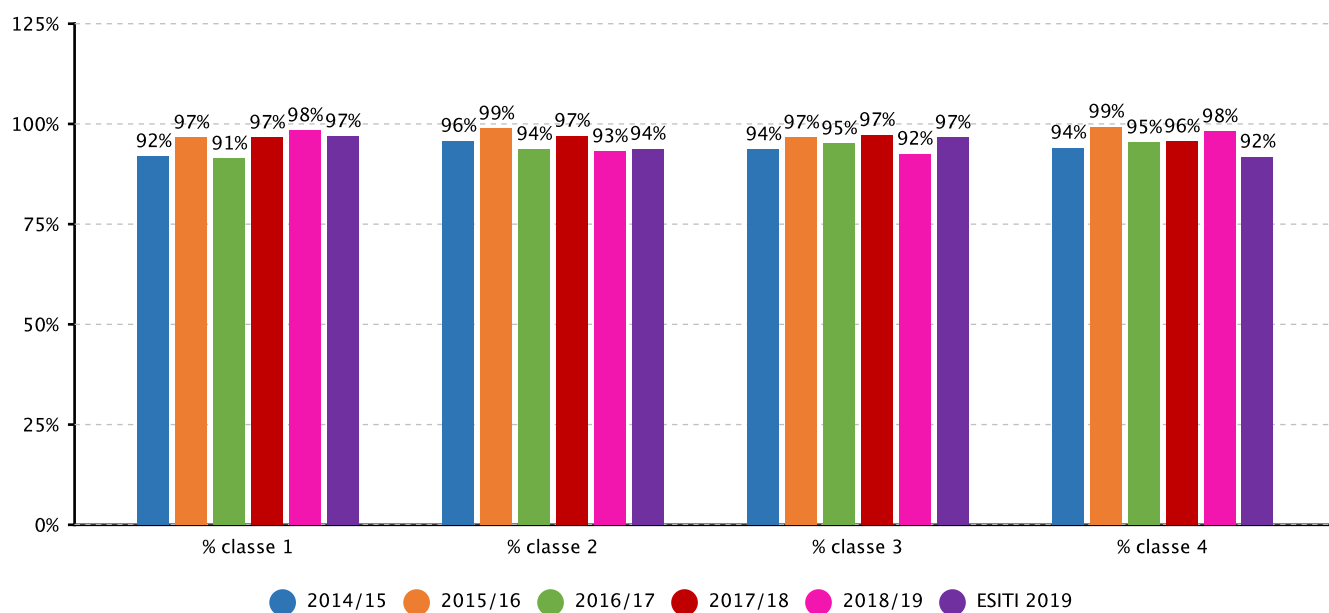
Definizione di incontri dipartimentali mensili per classi parallele
 Definizione di test d'ingresso per classi parallele
 Realizzazione di schede/rubriche di valutazione delle competenze di lettura e di scrittura
 Realizzazione di schede/rubriche di valutazione sulle competenze espositive
 Attività di potenziamento delle competenze in lingua madre anche finalizzate allo svolgimento delle prove INVALSI
 Attività di supporto alle competenze in lingua madre attraverso progetti anche con fondi europei

Risultati

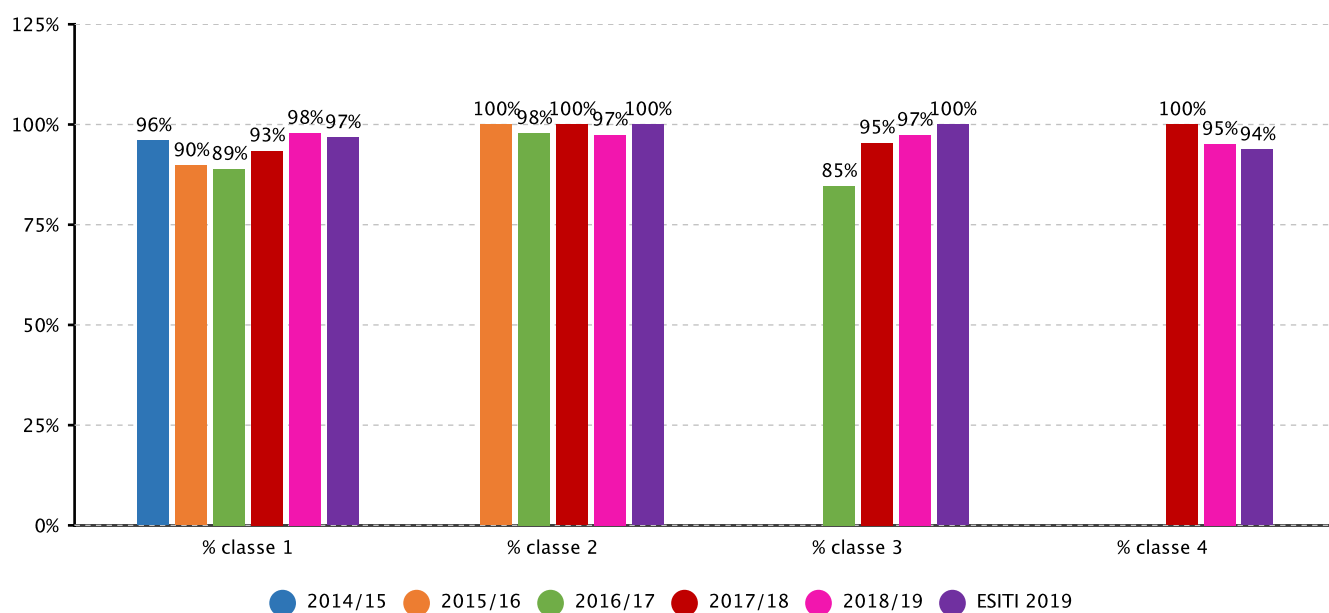
Incremento del 10% degli esiti degli studenti in lingua madre nell'arco del triennio 2016-2019;
 Incremento del 15% della partecipazione degli studenti a progetti di area umanistica;
 Risultati delle prove INVALSI in lingua madre per le classi quinte con livello superiore al 3° del 50%

Evidenze

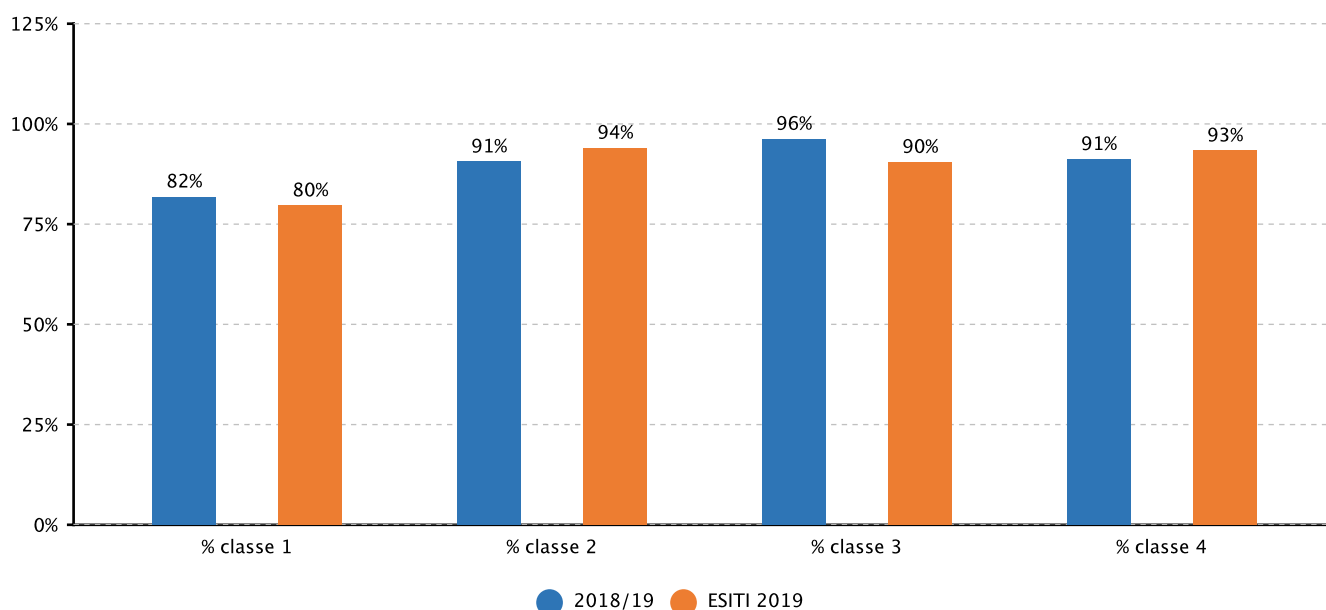
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LICEO LINGUISTICO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità

Implementare le competenze chiave in lingua madre: comprensione dei testi, capacità di analisi e sintesi; competenze argomentative.

Traguardo

I discenti amplieranno il lessico; raggiungeranno una sicura comprensione di testi continui e discontinui; accresceranno la capacità argomentativa

Attività svolte

Definizione di incontri dipartimentali mensili per classi parallele

Definizione di test d'ingresso per classi parallele

Realizzazione di schede/rubriche di valutazione delle competenze di lettura e di scrittura

Realizzazione di schede/rubriche di valutazione sulle competenze espositive

Attività di potenziamento delle competenze in lingua madre anche finalizzate allo svolgimento delle prove INVALSI

Attività di supporto alle competenze in lingua madre attraverso progetti anche con fondi europei

Risultati

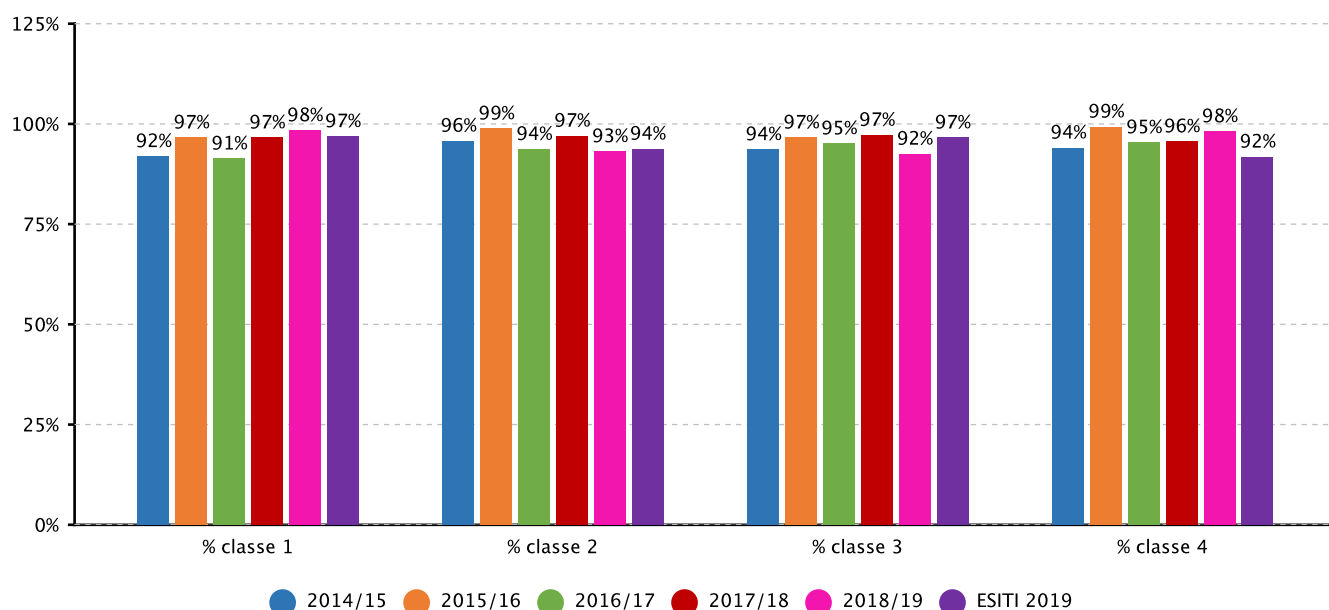
Incremento del 10% degli esiti degli studenti in lingua madre nell'arco del triennio 2016-2019;

Incremento del 15% della partecipazione degli studenti a progetti di area umanistica;

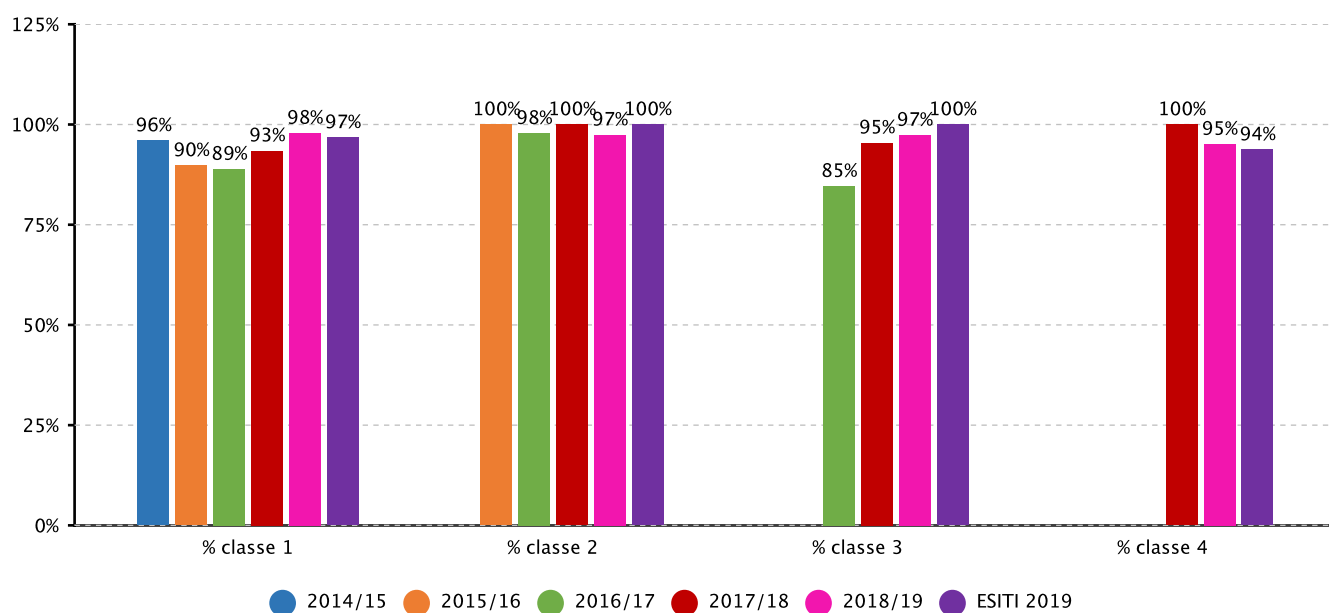
Risultati delle prove INVALSI in lingua madre per le classi quinte con livello superiore al 3° del 50%

Evidenze

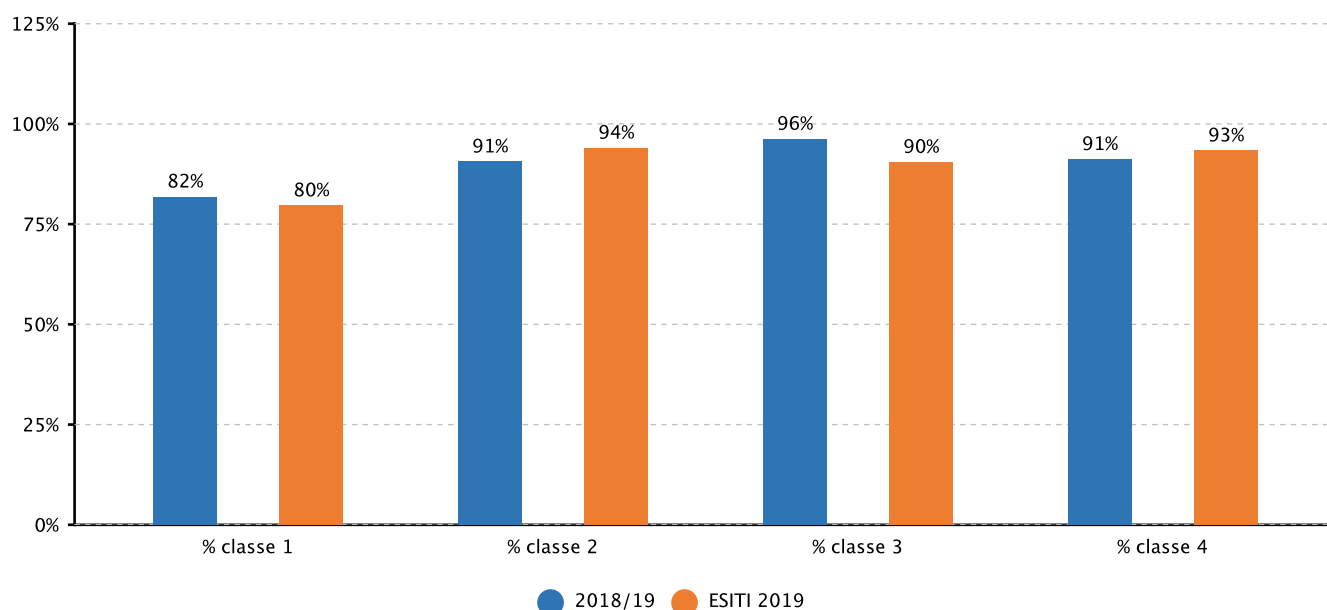
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LICEO LINGUISTICO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità

Implementare le competenze chiave in lingua madre: comprensione dei testi, capacità di analisi e sintesi; competenze argomentative.

Traguardo

I discenti amplieranno il lessico; raggiungeranno una sicura comprensione di testi continui e discontinui; accresceranno la capacità argomentativa

Attività svolte

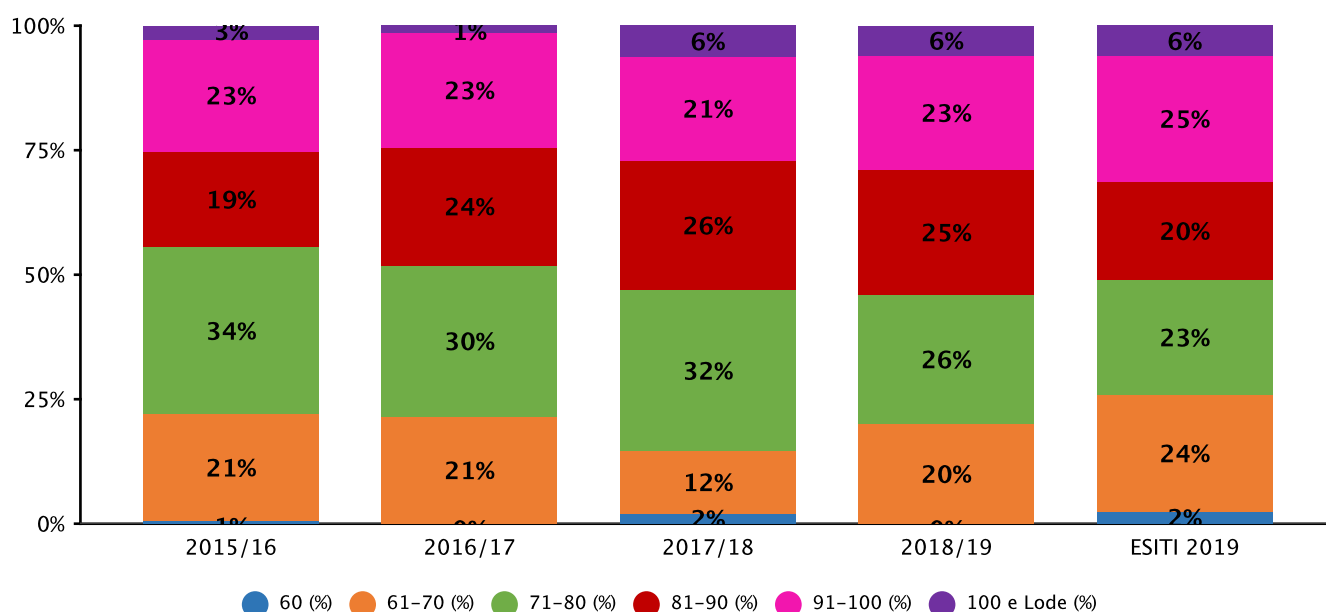
Definizione di incontri dipartimentali mensili
 Definizione di test d'ingresso per classi parallele
 Realizzazione di schede/rubriche di valutazione delle competenze di lettura e di scrittura
 Realizzazione di schede/rubriche di valutazione sulle competenze espositive
 Attività di potenziamento delle competenze in lingua madre anche finalizzate allo svolgimento delle prove INVALSI
 Attività di supporto alle competenze in lingua madre attraverso progetti anche con fondi europei

Risultati

Incremento del 10% degli esiti degli studenti in lingua madre nell'arco del triennio 2016-2019;
 Incremento del 15% della partecipazione degli studenti a progetti di area umanistica con focus sulle competenze in lingua madre;
 Risultati delle prove INVALSI in lingua madre per le classi quinte con livello superiore al 3° del 50%

Evidenze

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: GRAFICIINVALSIQUINTE2019.pdf

❖ Competenze chiave europee

Priorità

Proporre e progettare compiti di realtà e prove in situazione che investano diversi linguaggi ed ambiti disciplinari.

Traguardo

Implementare le competenze chiave e di cittadinanza valorizzando il bagaglio esperienziale del discente e il confronto con l'altro.

Attività svolte

Istituzione di una figura strumentale prevista alla progettualità in funzione della valorizzazione di iniziative che sviluppino le competenze europee.
 Realizzazione di progetti incentrati sulle competenze trasversali, la valorizzazione del pensiero divergente, l'intelligenza emotiva, la cittadinanza attiva.
 Realizzazione di iniziative di ASL con focus sulla cittadinanza attiva
 Realizzazione di partenariati strategici volti a promuovere scambi culturali e mobilità in uno scenario europeo
 Messa a punto di strumenti di osservazione delle competenze di cittadinanza.

Risultati

Riduzione del 10% nel triennio 2016-2019 dell'incidenza di note di condotta individuali
 Aumento del 10% nel triennio 2016-2019 di attività/progetti che hanno il focus sulla cittadinanza attiva
 Incremento del 10% nel triennio 2016-2019 di alunni che partecipano a progetti sulle competenze chiave europee.

Evidenze

Documento allegato: COMPETENZECHIAVEEUROPEE2018_19.pdf

Priorità

Approntare, nell'arco del quinquennio, strumenti di osservazione sistematica delle attitudini di studio

Traguardo

Intercettare le attitudini individuali degli studenti per un più efficace orientamento in uscita.

Attività svolte

Realizzazione di una rete con le scuole secondarie di primo grado del territorio
Realizzazione di un efficace sistema di orientamento in ingresso e in uscita
Attività di formazione in servizio mirate all'inclusione e allo sviluppo della didattica per competenze.
Partenariati con istituti di alta formazione e universitari
Monotraggio delle attività dell'open day di Istituto

Risultati

Adesione del 50% delle scuole secondarie di primo grado alla rete territoriale sulla continuità
Istituzione di un sistema di monitoraggio delle attività dell'open day
Incremento della consapevolezza della futura scelta universitaria del 10% nel triennio 2016-19
Adesione del 50% dei docenti ad iniziative di sviluppo professionale
Potenziamento delle relazioni scuola - famiglia

Evidenze

Documento allegato: Eduscopio2019.pdf

A partire dall'a.s. 2014/15 le scuole hanno iniziato a dare attuazione a quanto previsto dal D.P.R. 80/2013 che ai sensi dell'art. 6 definisce le fasi del "Procedimento di valutazione" per le istituzioni scolastiche, individuando quattro momenti del process 1) autovalutazione; 2) controllo esterno ad opera dei nuclei esterni di valutazione; 3) azioni di miglioramento; 4) rendicontazione sociale dei risultati dei processi di miglioramento attivati.

La rendicontazione sociale chiude, dunque, un procedimento che si pone quale obiettivo primario il continuo miglioramento del servizio di istruzione erogato, ma contemporaneamente offre l'occasione di un consuntivo di quanto fatto e inaugura, dunque, un nuovo ciclo che partirà dalla definizione di nuovi priorità e traguardi. E', dunque, nella logica dello stesso procedimento di valutazione che trovano coerenza i diversi documenti strategici che guidano l'agire delle istituzioni scolastiche. Presupposto del miglioramento è la autodiagnosi, esplicitata nel rapporto di autovalutazione che si chiude con la definizione delle priorità e dei traguardi che si intendono raggiungere nell'arco del triennio. Il RAV indica la strada per la pianificazione delle azioni di miglioramento previste dal PdM, funzionali al conseguimento degli obiettivi prefissati nel rapporto di autovalutazione. Le azioni progettate, attuate e monitorate, si traducono nella definizione dell'offerta formativa contenuta nel POF triennale. La rendicontazione sociale rappresenta il momento di verifica conclusivo del procedimento e misura l'efficienza dell'istituzione scolastica in termini di autonomia e responsabilità verso i diversi portatori di interesse interni e esterni.

La rendicontazione sociale valuta, quindi, in termini di risultati raggiunti e di effetti prodotti i traguardi del rapporto di autovalutazione, evitando il rischio di autoreferenzialità del Rav. L'analisi svolta nel momento dell'autovalutazione è il presupposto logico-funzionale della rendicontazione e richiede al dirigente scolastico di attivare le proprie competenze comunicative e valutative.

Per quanto riguarda la tempistica la nota n. 17832 del 16 ottobre 2018, riprendendo quella n. 2182 del febbraio 2017, ha ribadito la necessità di armonizzare la tempistica del procedimento di valutazione con quella di attuazione del PTOF, così da prevede l'attuazione della Rendicontazione sociale allo scadere del triennio di vigenza del Ptof. La piattaforma attuale della RS consente di operare fino al 31 dicembre 2019, acquisendo nell'autunno 2019 i dati recenti sugli esiti per l'a.s. 2018 /19. Alla luce di quanto detto nuovi indicatori consigliano di spostare l'attenzione sul potenziamento delle competenze logico-matematiche, il cui livello per il liceo linguistico è inferiore alla media italiana, e di continuare a potenziare le competenze europee, incentrando il focus delle azioni di miglioramento sull'innalzamento delle competenze in lingua straniera, competenze fondamentali per affrontare le future sfide professionali in uno scenario europeo.

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: Esiti simulazione prima prova esami di Stato 2018/2019

Documento allegato: Esiti delle sospensioni di giudizio a.s. 2018/2019